

Corso di qualificazione art.7

Area A Collaboratori scolastici

Accoglienza e vigilanza

11-12-15 maggio 2017

Concetti

Fonte normativa

Casi concreti

Vigilare



Alcune definizioni



- **Accogliere:** usare un atteggiamento sereno e accogliente che rassicuri affettivamente i bambini, soprattutto quelli al loro primo approccio alla scuola dell'infanzia, trasmettendo loro il piacere di vivere esperienze positive con compagni e adulti
- **Vigilare:** stare attento, usare molta attenzione perché qualche cosa avvenga nel modo voluto;
- **Sorvegliare,** seguire con attenzione e controllare lo svolgimento di un'azione, il modo di comportarsi di una o più persone, di gruppi o anche il funzionamento di impianti e macchinari, per poter intervenire rapidamente ed efficacemente se necessario.

Perché vigilare?



- La vigilanza è diretta ad impedire, non solo che gli alunni compiano atti dannosi a terzi, ma che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi, da loro coetanei, da altre persone e da fatti non riconducibili a comportamenti umani
- **Regolamento modello CM n.105 del 16.4.1975** nota

L'autonomia organizzativa della scuola

- Ogni scuola nell'ambito della propria autonomia organizzativa stabilisce ed adotta un proprio

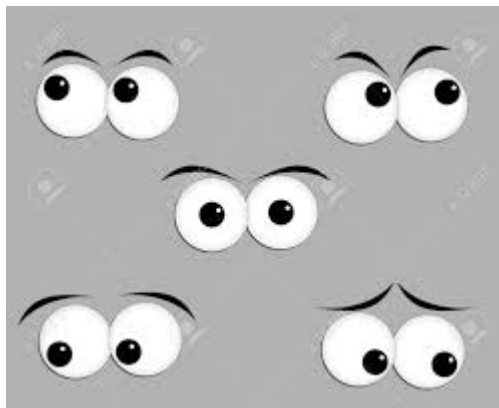
Regolamento di Istituto

Conosciamo il regolamento dell'istituto in cui prestiamo servizio?

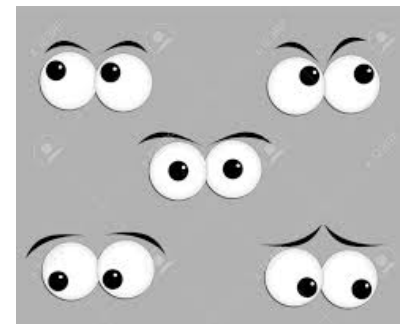


Vigilare su minorenni

- Dal momento dell'ingresso a scuola fino al termine delle lezioni, corrisponde in capo alla scuola una **presa in carico** dello studente minorenne per tutto il periodo dell'attività didattica fino al subentro della famiglia, ivi compreso il tempo e il luogo di altre iniziative organizzate dall'Istituto e previste nel Piano dell'Offerta Formativa, quali attività pomeridiane (in orario extrascolastico), visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.



Vigilare su maggiorenni



- La Corte di Cassazione, con sentenza 15.05.2013 n° 11751, ha precisato che tale onere si estende anche nei confronti agli **alunni maggiorenni**, per quanto riguarda l'obbligo giuridico generale **dell'Amministrazione scolastica** di proteggere e vigilare sull'incolumità fisica e sulla sicurezza degli allievi, sia per fatto proprio, adottando tutte le precauzioni del caso, che di terzi, fornendo le relative indicazioni ed impartendo le conseguenti prescrizioni, e da adempiere, per il tempo in cui gli allievi fruiscono della prestazione scolastica.

Soggetti coinvolti



la vigilanza coinvolge a diverso titolo il

- **dirigente scolastico art.25, D.lgs n. 165/2001** obblighi organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici, deve far approvare un regolamento di Istituto dall'Organo collegiale competente, il Consiglio d'Istituto art.10, lett.a, D.Lgs 297/94 ;
- **docenti e insegnanti** (culpa in vigilando);
- **personale non docente** (collaboratori scolastici);
- gli studenti in relazione al loro diverso grado di maturità;

Normativa di riferimento

- Costituzione italiana;
- Codice Civile artt. 2047-2048;
- C.M. 105 del 16/4/1975 art.17 (in mancanza di regolamento di Istituto si propone un regolamento pre-formulato)
- art. 61 della legge 11/7/80 n. 312
- DLgs 297/94, art. 10 comma 3 lettera a (regolamento interno) nota
- C.C.N.L. 2006/2009 sanzioni disciplinari artt.92-96



Costituzione italiana



- ***Costituzione italiana: Articolo 28***

I funzionari e i **dipendenti dello Stato** e degli enti pubblici sono direttamente **responsabili**, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la **responsabilità civile** si estende allo Stato e agli enti pubblici.

Responsabilità



- **Responsabilità generale**
- La responsabilità è la situazione in cui viene a trovarsi una persona chiamata a rispondere di un danno che è tenuto a risarcire.
- Il dipendente pubblico, come ogni cittadino è direttamente responsabile dei danni prodotti ai terzi nell'espletamento delle sue funzioni.
- Vedi nota

Responsabilità



- Nel caso in cui l'amministrazione sia costretta a pagare il prezzo del risarcimento dei danni provocati da propri dipendenti potrà effettuare la rivalsa nei loro confronti. A tal fine sarà necessario incardinare il processo per la responsabilità amministrativa innanzi alla Corte dei Conti, al termine del quale il dipendente, autore del danno, dovrà **rimborsare** all'amministrazione ciò che questa ha risarcito, ma solo se il primo ha agito con **dolo o colpa grave** (profonda imprudenza, estrema superficialità, negligenza, disattenzione).

Docenti e vigilanza



- L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con l'uscita dello stesso (cfr. Cass. 5/9/1986, n. 5424), comprendendo il periodo destinato alla ricreazione (cfr. Cass. 28/7/1972, n. 2590; Cass. 7/6/1977, n. 2342), con la precisazione che l'obbligo assume contenuti diversi in rapporto al grado di maturità degli allievi (cfr. Cass. 4/3/1977, n. 894).

Docente e culpa in vigilando



- La responsabilità per la cosiddetta culpa in vigilando deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del **comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate.**



Codice Civile



- **Codice Civile artt. 2047-2048 e 2043 e 2051**
- **Art. 2047 c.c. “In caso di danno cagionato da persone incapace di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell’incapace, salvo che si provi di non aver potuto impedire il fatto.”**

Normativa di riferimento:

L. 312 del 11/7/80, art. 61 vigente.



- L'articolo 61 della legge 312 del 1980, **esonera** il personale scolastico dall'obbligo di stare in giudizio, riconoscendo come unico legittimato passivo, nel giudizio promosso dal danneggiato, l'Amministrazione.
- Il **Ministero dell'Istruzione**, pertanto, avrà l'obbligo di risarcire il danno ogniqualevolta ne sussistano i presupposti, fatta salva la possibilità di rivalersi sul personale scolastico in caso di dolo o colpa grave.

Il collaboratore scolastico

CCNL 24/07/2003 nota



- **CCNL 24/07/2003 art.47 –Tab. A: il C.S.** È addetto ai servizi generali della scuola con
 - **compiti di**
- **accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni**, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all’orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;
- di **pulizia dei locali**, degli spazi scolastici e degli arredi;
- di **vigilanza sugli alunni**, compresa l’ordinaria vigilanza e l’**assistenza** necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche,
- di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici,
- di **collaborazione con i docenti**. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell’accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all’interno e nell’uscita da esse, nonché nell’uso dei servizi igienici e nella cura dell’igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall’art. 47.
- Vedi nota

Collaboratore scolastico

Quando si deve accogliere e sorvegliare



Compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi:

- 1) immediatamente antecedenti l'orario delle attività didattiche;
- 2) Immediatamente successivi all'orario delle attività didattiche;
- 3) durante la ricreazione.



Compiti del collaboratore scolastico

Accogliere e sorvegliare



- Accoglienza e sorveglianza nei confronti del pubblico.



Compiti del collaboratore scolastico

Vigilanza sugli alunni



- Vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche.



Compiti del collaboratore scolastico

Custodia e sorveglianza



- Custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici.



Compito del collaboratore scolastico



Collaborazione con i docenti



Vigilanza, accoglienza e art. 92 CCNL 2007/2009

Obblighi del dipendente vedi nota

- Servire con impegno e responsabilità la Repubblica;
- Rispetta i principi di buon andamento;
- Esercita con diligenza, equilibrio e professionalità i compiti del proprio profilo di titolarità;
- Coopera al buon andamento dell'istituto...osservando ...le disposizioni per l'esecuzione del lavoro impartito dall'Amministrazione scolastica.....
- Favorisce ogni forma di informazione e di collaborazione con le famiglie e con gli alunni;
- eseguire gli ordini inerenti all'esplicazione delle proprie funzioni o mansioni che gli siano impartiti dai superiori
- assicurare l'integrità degli alunni secondo le attribuzioni di ciascun profilo professionale;
- avere cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti ed automezzi a lui affidati;
- osservare scrupolosamente le disposizioni che regolano l'accesso ai locali dell'Amministrazione da parte del personale e non introdurre, salvo che non siano debitamente autorizzate, persone estranee all'Amministrazione stessa in locali non aperti al pubblico
- Vedi nota

art. 92 servire con impegno e responsabilità

CCNL 2006/09 (vedi nota)

- Art. 92



Il dipendente osserva le disposizioni impartite dall'Amministrazione scolastica...

Sanzioni disciplinari

CCNL 2006/09 (vedi nota)

- Art. 93, 1c. e Art.95



Ministero dell'Economia e delle Finanze — SERVICE PERSONALE TESORO — Direzione Centrale dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione		
1		
2 TA: Gennaio 2010		
3 CEDOLINO: 12345678		
4 Anagrafica del dipendente Cognome: ROSSI Nome: MARIO Codice fiscale: 1234567890123456 Data di nascita: 14/11/1810 Comune di residenza: ROCCA CANNUCCIA N° partita: 12345678		
5 Ente di appartenenza Amministrazione: UFFICIO SINISTRI Ufficio responsabile: ROMA Codice fiscale: 12345678901 Ufficio servizio: 113 -UFFICIO SINISTRI		
6 Posizione giuridico-economica Inquad.: PRIMA AREA A2 AG.FISCALI Tipo rapporto: Tempo indeterminato con part-time Qualifica: ABC1 Tipo Liquidaz.: CCT Cassa previdenza: NESSUNA		
7 Dettaglio detrazioni Lavoro dipend.: 83,00 Coniuge: 0,00 Figli n.: 0 Detr. figli: 0,00 Altri fam. n.: 0 Detr. altri fam.: 0,00 Figli min. 3 anni n.: 0 Magg.ne figli min. 3 anni: 0,00 Totale: 83,00		
8 Estremi di pagamento Pagamento tramite accredito su CC bancario/postale BANCA DI ROCCA CANNUCCIA S.P.A. PIAZZA MAZZINI, 0 00100 ROMA Coord.IBAN: IT1234567890123456789012345 Valuta/Esigibilità: 21 Gennaio 2010		
9 DATI RIEPILOGATIVI DELLA RETRIBUZIONE		
Descrizione	Ritenute	Competenze
Competenze fisse Stipendio Altri assegni		1.758,97 488,29
Competenze accessorie Assegni accessori		930,56
Ritenute Previdenziali Fiscali Altre ritenute	303,88 608,19 10,94	

Esempi pratici – L'intervallo



- Danno causato da un alunno ad un compagno durante la ricreazione.
- Vedi nota



La *prova liberatoria* consiste nella dimostrazione che il fatto dannoso si è verificato nonostante il normale e diligente esercizio della sorveglianza

Corte dei Conti

- (Corte dei Conti , Sez. I, n. 86/92, in “Riv. Corte conti”, 1992, fasc. 2, 93)



Corte di Cassazione

- La Cassazione Civile, con la [sentenza n. 3680/11](#),



Momenti di Vigilanza nel nostro Istituto – criticità e vantaggi

- Momenti di vigilanza:
 - Ingresso alunni/studenti:
 - Piano terra:
 - 1)
 - 2)
 - 3)
 - Ai piani:
 - 1)
 - 2)
 - 3)

Durante le ore di lezione criticità e vantaggi

- Piano terra:
 - 1)
 - 2)
- Ai piani:
 - 1)
 - 2)

Vigilanza durante gli intervalli criticità e vantaggi

- Piano terra (atrio/centralino)
 - 1)
 - 2)
 - 3)
- Ai piani (aule)
 - 1)
 - 2)
 - 3)

Vigilanza durante l'uscita degli studenti

criticità e vantaggi

- Piano terra (atrio/centralino)
 - 1)
 - 2)
 - 3)
- Ai piani (aule)
 - 1)
 - 2)

Vigilanza varie occasioni criticità e vantaggi

- Vigilare durante il ricevimento parenti;
- Vigilare durante riunioni e incontri pomeridiani/serali;
- Vigilare durante la simulazione di evacuazione;...
- ...

Fine della lezione